

giovedì, Aprile 9, 2020

Ultimo: Bat acquista 4.500 tonnellate di tabacco italiano per il 2020

Agrigiornale



NEWS ▾

CONTATTI

PRIVACY E COOKIES



NOVELFARM 2020



AQUAFARM 2020



Economia

Via libera alle esportazioni di riso italiano in Cina

📅 9 Aprile 2020 👤 Roberto Goitre



Via libera all'accordo sull'esportazione di riso italiano in Cina. Ieri, 8 aprile, è stato sottoscritto a Pechino il protocollo fra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,

Area Pubblicitaria



rappresentato dall'ambasciatore italiano in Cina, Luca Ferrari, e l'Amministrazione generale delle Dogane della Repubblica popolare cinese, che consente l'esportazione in Cina di riso da risotto. Un'intesa che corona concretamente un negoziato diplomatico e tecnico andato avanti per anni con il coinvolgimento del Servizio fitosanitario nazionale, condotto insieme all'Ente Nazionale Risi e alle rappresentanze dei risicoltori e delle imprese risiere italiane. "E' un accordo rilevante a cui tenevamo in modo particolare", sottolinea il ministro Teresa Bellanova, "che stabilisce i requisiti fitosanitari da soddisfare per esportare riso da risotto italiano in Cina e consente, di fatto, l'apertura di questo importantissimo mercato per un prodotto di punta della nostra agricoltura".

Con le oltre 200 varietà iscritte al registro nazionale, ognuna con le proprie peculiarità, l'Italia è leader del settore nell'Unione europea, assicurando oltre il 50% della produzione di riso europeo. Il riso italiano si distingue da quello coltivato nel resto del mondo grazie a varietà tipiche e apprezzatissime come il Carnaroli, l'Arborio, il Vialone Nano, il S. Andrea e il Baldo. Produzioni di eccellenza, valorizzate anche grazie ai marchi Dop e Igp.

Con l'accordo siglato oggi, le qualità del riso italiano da risotto vengono ulteriormente riconosciute e potranno, sempre più, esser apprezzate anche dai cittadini cinesi, i maggiori consumatori al mondo di questo alimento.

Il Presidente dell'Ente Nazionale Risi Paolo Carrà sottolinea l'importanza dell'accordo tanto atteso su un mercato oggi di primaria importanza per il settore agroalimentare italiano e anche per il riso di qualità. "L'Ente Nazionale Risi, dall'origine del dossier, ha contribuito, attraverso il proprio Centro Ricerche sul Riso, al superamento delle problematiche fitopatologiche evidenziate dalla delegazione cinese durante le visite in Italia. Si tratta di un successo che vede le istituzioni e la filiera risicola nazionale unite non solo in azioni di difesa del riso italiano, ma anche in azioni di attacco alla conquista di nuove quote di mercato."

News



NEWS

Manodopera agricola, dare precedenza ai nostri disoccupati

📅 8 Aprile 2020 👤

Roberto Goitre

"I lavoratori agricoli stanno fornendo un contributo essenziale per superare l'emergenza, ma spesso non godono nemmeno delle tutele contrattuali minime



Ag
rijo
b
Co
nfa

agricoltura fa incontrare domanda e offerta di lavoro

📅 7 Aprile 2020



Ba
sili
co
in
cri

si profonda: danni per 10 milioni di euro

“Un accordo importante, – commenta il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti – per l’Italia, primo produttore europeo di riso e leader nella produzione di eccellenza del cereale, si apre un mercato importante, con 50 milioni di cinesi pronti ad apprezzare il nostro risotto. Si tratta di una buona notizia anche per i nostri risicoltori che continuano a subire le importazioni agevolate, in particolare dal Myanmar per la qualità Japonica”.

La Coldiretti nel commentare positivamente la firma ricorda che l’Italia è il principale produttore di riso in Europa con un aumento del 4% delle esportazioni nel 2019 per un valore di quasi 550 milioni. “Bisogna superare gli ostacoli tecnici alle esportazioni agroalimentari Made in Italy – sottolinea la Coldiretti – per riequilibrare i rapporti commerciali nell’agroalimentare con le importazioni dalla Cina che sono pari a 667 milioni nel 2019, nettamente superiori alle esportazioni Made in Italy che hanno raggiunto i 477 milioni nello stesso anno. Si aprono nuove opportunità di mercato per l’Italia dove il riso si coltiva su un’area di 220mila ettari con 4mila aziende agricole italiane che raccolgono 1,40 milioni di tonnellate di riso all’anno con una gamma varietale unica e fra le migliori del mondo”.

📅 4 Aprile 2020



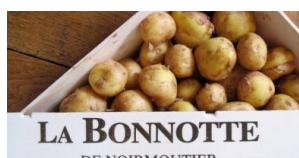
Se
nz
a
lav
or

atori stagionali scaffali vuoti in Europa

📅 30 Marzo 2020

← Non va dimenticato il valore fondamentale della zootecnia italiana

👍 Potrebbe anche interessarti



Patate La
Bonnotte
vendute a 600
dollari al chilo

📅 19 Giugno 2019

Continua la
crescita di
Mondodelvino

📅 21 Dicembre 2019

Per rilanciare
la filiera
pomodoro da
industria

📅 20 Febbraio 2020

Pubblicità



AGRIGIORNALE
Iscrizione
Tribunale di
Torino n° 5635
del 30 settembre
2002.

Copyright © 2020 [Agrigiornale](#). Tutti i diritti riservati.
Theme: ColorMag by [ThemeGrill](#). Powered by [WordPress](#).

